



Club Alpino Italiano Sezione di Avellino

domenica 24 luglio 2022

Anello del monte Polveracchio

Monti Picentini



Percorso (A): Ponte Aiello (670 m), Raianetta (1622 m), Monte Polveracchio (1790 m), Sorgente del Savuco (1100 m), Sorgente Bardiglia (980 m), bosco di S. Lorenzo.

Difficoltà: EE

Dislivello: 1400 m

Durata: 9,5 ore

Lunghezza: 19 km

Appuntamenti:

- 1) Parcheggio IKEA (Baronissi), ore 7.00
- 2) Via Duomo nelle vicinanze di *Belvedere Tusciano*, Acerno (SA), ore 8.15 [inizio escursione]
[coordinate DD: (40.734861, 15.057667) <https://goo.gl/maps/LpQh1ToY7wLRKQPM6>]

Logistica

Dopo esserci organizzati con le auto nel parcheggio coperto dell'IKEA di Baronissi, partiremo alla volta di Acerno per lasciare i veicoli nei parcheggi gratuiti di via Duomo, poco prima del Belvedere Tusciano, punto da cui avrà inizio l'escursione¹. Chi preferisce può farsi trovare direttamente sul posto all'ora indicata, possibilmente dopo averlo comunicato ai direttori. Si fa inoltre presente che la strada che porta ad Acerno da Olevano sul Tusciano presenta ad oggi un breve tratto dissestato, pertanto le auto basse potrebbero avere maggiori problemi. Ciascun partecipante provvederà autonomamente per acqua (almeno 2,5 L) e colazione al sacco.

Itinerario

Sentieri CAI 167, CAI 107 e mulattiera di raccordo – *Carta dei Sentieri Parco Regionale dei Monti Picentini* – Tav. B

Criticità

- lunghezza e dislivello significativi, pertanto si richiede un buon livello di allenamento;
- Il tratto che va dalla cresta della Raianetta e arriva fino alla cima del Polveracchio è in buona parte esposto al sole (circa 2,3 km), ciò in caso di giornata particolarmente calda potrebbe indurre disidratazione e/o colpi di calore.

Acqua

Sono presenti vari punti d'acqua lungo l'itinerario, sia prima di arrivare in cima, sia dopo (sorgenti del Savuco e Bardiglia), tuttavia, soprattutto per quanto riguarda il ruscello che si guada all'andata, si hanno poche garanzie sull'effettiva potabilità.

Direttori di Escursione

Marco Figliolia – 351 9071129 (disponibilità oraria: 16:00 – 22:00)

Silvio Barbati – 348 8736116 (disponibilità oraria: 16:00 – 22:00)

È obbligatoria la prenotazione presso i Direttori di Escursione entro le ore 21 di venerdì 22 luglio.

Si invitano tutti gli interessati a prendere visione delle informazioni riportate sul sito sociale al seguente link:

<http://www.caiavellino.it/index.php/escursionismo>

¹ Il primo chilometro sarebbe sulla strada asfaltata per raggiungere il Ponte Aiello, più in basso di circa 100 m rispetto al dal Belvedere Tusciano. Se richiesto, i direttori potrebbero evitare almeno agli altri partecipanti di affrontare questo tratto a piedi.

Note descrittive

Terza cima più alta dei monti Picentini con i suoi 1790 m di elevazione, il Polveracchio sorge tra i comuni di Acerno, Campagna e Senerchia; esso è sede di molti itinerari escursionistici e rientra nell'omonima Oasi del WWF, a cui si accede anche in auto dal comune di Campagna. La montagna, il cui nome deriverebbe dalla tendenza a sbriciolarsi delle sue rocce di natura calcarea dopo le piogge, è quasi interamente ricoperta da fitti boschi, costituiti prevalentemente da piante di faggio, i quali si diradano solo nei pressi della vetta, ampia e morbida, e lungo la cresta rocciosa della Raianetta. Da un punto di vista idrografico, il Polveracchio si distingue per l'abbondante presenza di acqua, esso ospita infatti le sorgenti di diversi fiumi e ruscelli, tra i più significativi citiamo i fiumi Tusciano, Tenza, Acquabianca, Atri e Trigento.



Il percorso proposto per questa escursione parte dal comune di Acerno e, dopo un tratto in discesa di circa 1 km di strada asfaltata (molto poco trafficata e chiusa per frana), si giunge al ponte Aiello, dove si trova la bandierina segnavia del CAI 167; da qui s'imbocca una sterrata che porta rapidamente alle rive del Tusciano.

Dopo averlo guadato (usando le rocce affioranti non ci si dovrebbe bagnare per più di mezzo scarpone) si risale lungo la sinistra orografica del fiume, effettuando una decina di guadi abbastanza agevoli di ruscelletti di modesta portata.

Dopo aver raggiunto e attraversato una sterrata carrabile si riprende il CAI 167 passando attraverso delle rocce bianche (segnaletica evidente) e si procede per la località boscosa Costa della Praina, dove i segni diventano meno chiari e frequenti e la pendenza comincia ad aumentare discretamente.

Si raggiunge quindi un nastro arancione per recinti elettrici, che segna la fine della feggeta e l'inizio del tratto di cresta che conduce, in dolce pendenza, prima alla Raianetta e poi, dopo aver attraversato un altro breve tratto alberato, alla vetta del Polveracchio, dove si trova la croce votiva e il libro di vetta (posto in una scatola di biscotti).

Il tratto di ritorno percorre invece il sentiero CAI 107, completamente immerso in un bosco il cui margine superiore arriva fino alla vetta del monte. Il sentiero è segnato, ma non sempre i segnavia sono facili da scorgere, inoltre nella prima parte va usata molta attenzione perché la pendenza è consistente e il fondo sdruciolevole a causa del fogliame su terreno "farinoso".

La discesa è molto varia e, dopo il primo tratto, piacevole e non difficoltosa, nonostante la considerevole lunghezza.

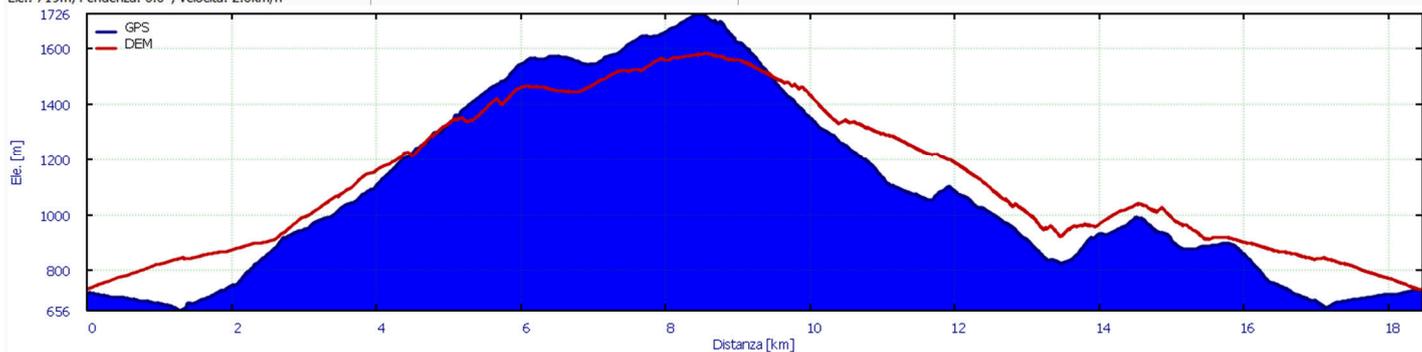
Si attraversano alcuni valloni e si costeggiano e/o attraversano diversi corsi d'acqua, in particolare quelli originati dalle sorgenti del Savuco (con annesso fontanile) e Bardiglia, dove si apprezzano anche dei suggestivi salti d'acqua in successione.

A questo punto, anziché proseguire in discesa verso la valle Bardiglia fino ad Atrano, si prende il ramo sinistro della biforcazione della larga sterrata e si affronta un tratto in salita, breve ma intensa e un po' scoscesa, che si immette su una vecchia mulattiera, non segnata ma con traccia quasi sempre ben riconoscibile. Questo sentiero, che costeggia un paio di valloni e attraversa l'ameno bosco di San Lorenzo, va a interscarsi col CAI 167 dopo un paio di km. Arrivati qui, siamo pronti per rieffettuare i guadi dell'andata e tornare dove tutto ha avuto inizio.



Indice: 0
martedì 19 luglio 2022 08:17:40
Ele.: 719m, Pendenza: 0.0°, Velocità: 2.0km/h

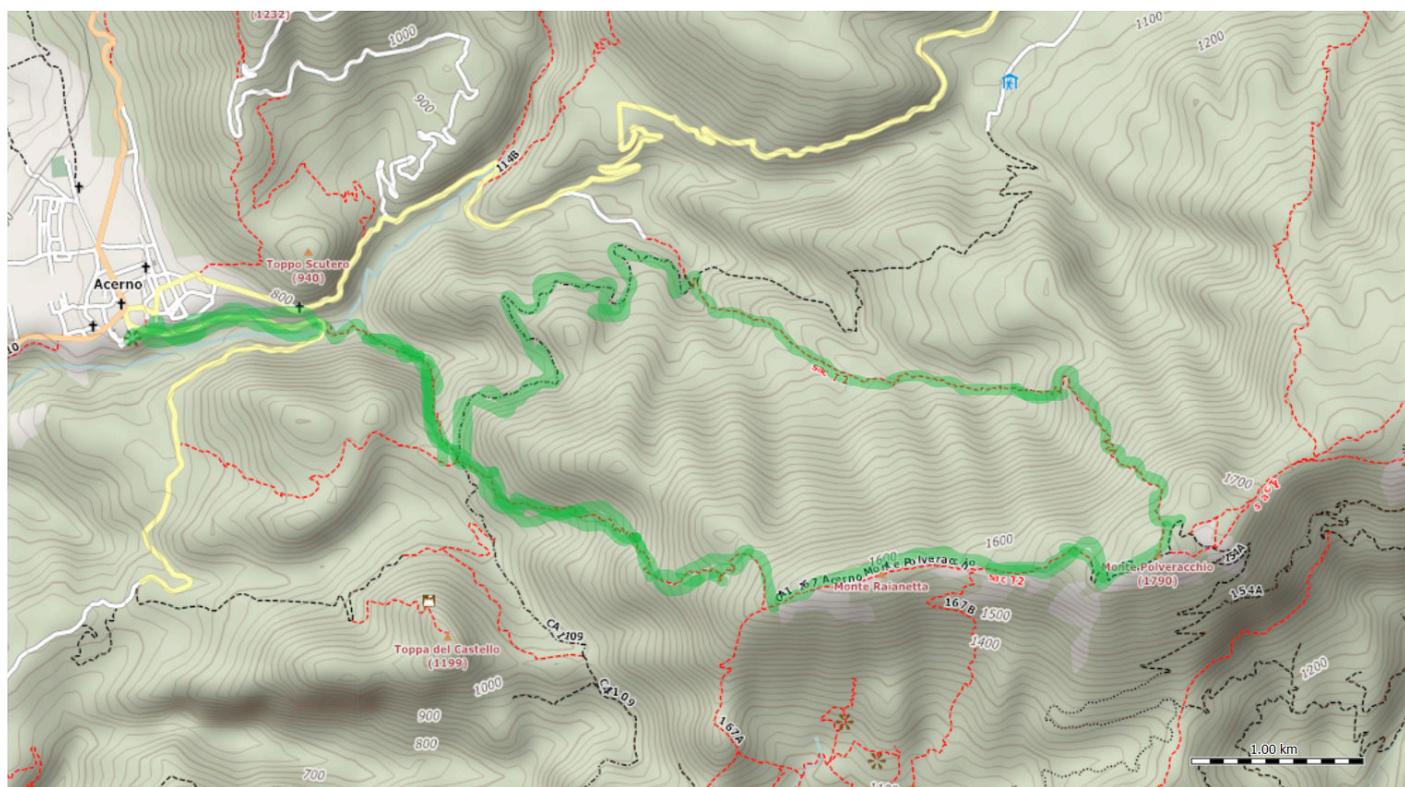
Ascesa: 0m (0%), Discesa: 0m (0%)
Distanza: 0.0m (0%), In movim.: - (0%)



Profilo altimetrico del percorso di escursione



La linea rossa indica il percorso dell'escursione (mappa IGM)



Itinerario di escursione evidenziato in verde (mappa 4UMaps)